

C. L. GARAVELLI

CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA BOULANGERITE

(*Riassunto*)

Uno studio roentgenografico e chimico di alcuni esemplari di boulangerite, solfuro di antimonio e piombo di formula  $Pb_5Sb_4S_{11}$ , ha mostrato che in realtà il rapporto  $PbS/Sb_2S_3$  può, in questa sostanza, discostarsi sensibilmente dal valore 2,5 richiesto dalla composizione teorica. Attraverso un esame dei risultati sperimentali conseguiti e dei dati contenuti nella letteratura, si giunge alla conclusione che boulangeriti compatte e boulangeriti plumose (plumositi) non differiscono come struttura, mentre risultano significativamente correlate con l'habitus cristallino la composizione chimica e la densità del minerale.

In particolare, le plumositi presentano costantemente un valore del rapporto  $PbS/Sb_2S_3$  minore di 2,5, ed anche la loro densità è corrispondentemente più bassa di quella delle boulangeriti compatte. Ciò suggerisce che in questa sostanza, come anche in altre fasi cristalline di notevole complessità reticolare, possano aversi sostituzioni isomorfe con formazione di lacune reticolari: nel caso presente la sostituzione tra Pb ed Sb.